

Oggetto: Approvazione Progetto Formativo Residenziale: "I Provvedimenti prescrittivi/restrittivi delle attività delle imprese alimentari"

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Certifica

La deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi sull'albo pretorio on line presente nel sito aziendale ed è a disposizione per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti.

IL DIRETTORE GENERALE

Coadiuvato dal:

Direttore Amministrativo: dott. Sergio Salis
Direttore Sanitario: dott. Ugo Storelli

Su proposta del Direttore del Servizio di Igiene degli Alimenti di Origine Animale e previa istruttoria svolta dall'Area Formazione della S.C. Sviluppo Organizzativo e Valutazione del Personale;

VISTI

- il D.lgs n. 502/92 e ss.mm.ii.,
- la Legge Regionale n.10 del 28.07.2006 sul "Riordino del servizio sanitario della Sardegna" e in particolare l'art.25 che stabilisce che "La Regione riconosce l'importanza della formazione tecnico-professionale e gestionale della dirigenza e del restante personale del SSR e a, tale scopo ne favorisce la formazione continua e promuove occasioni di formazione sulla programmazione, organizzazione e gestione dei servizi sanitari, con particolare attenzione alla diffusione delle tecniche di monitoraggio e controllo sull'appropriatezza clinica e organizzativa delle prestazioni e dei servizi sanitari;
- l'Accordo Conferenza Permanente Rapporti Stato Regioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 28, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul "Riordino del Sistema di Formazione Continua in Medicina", del 1 agosto 2007;
- il D.P.C.M. 26 Luglio 2010 - Recepimento dell'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, stipulato in data 5 Novembre 2009, in materia di accreditamento dei Provider ECM, formazione a distanza, obiettivi formativi, valutazione della qualità del sistema formativo sanitario, attività formative realizzate all'estero e liberi professionisti;
- l'art. 3 della L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i.;
- il D. lgs. 12 aprile 2006, n. 163 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- l'art. 53, comma 6 lettera F bis del D. lgs. n. 165 del 30.03.2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- la DGR n. 72/23 del 19 dicembre 2008, "Riordino del sistema regionale della formazione continua in medicina";
- la Delibera ASL Cagliari n. 401 del 16 aprile 2010, "Adozione, in via sperimentale, del Regolamento Aziendale in Materia di Formazione ed Aggiornamento Professionale";

ATTESO

che l'aggiornamento professionale del personale riveste peculiare interesse per la ASL di Cagliari e che viene assunto come metodo permanente per la valorizzazione, lo sviluppo e la manutenzione delle competenze professionali;

PRESO ATTO

della delibera ASL Cagliari n° 137 del 30/01/2013 "Recepimento deliberazione G.R. n° 52/94 del 23/12/2011 avente per oggetto – Modello di Accredimento dei provider ECM nella Regione Sardegna -";

della delibera ASL Cagliari n° 138 del 30/01/2013 "Recepimento deliberazione G.R. n° 32/74 del 24/07/2012 avente per oggetto – Nuovo Sistema ECM. Approvazione manuale accreditamento provider ECM e delle Linee Guida del Manuale di Qualità -";

della delibera ASL Cagliari n° 139 del 30/01/2013 "Recepimento deliberazione G.R. n° 32/79 del 24/07/2012 avente per oggetto – Attivazione del sistema regionale di accreditamento come provider residenziale. Linee guida per l'organizzazione degli eventi e dei programmi di formazione nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale -";

della delibera ASL Cagliari n° 140 del 30/01/2013 "Recepimento deliberazione G.R. n° 32/80 del 24/07/2012 avente per oggetto – Adozione del Regolamento concernente Pubblicità, Sponsorizzazioni e Conflitto di Interessi in Educazione Continua in Medicina (ECM)-";

della delibera della Giunta Regionale della Regione Autonoma della Sardegna n. 4/14 del 5 febbraio 2014 "Manuale di Accredimento dei provider regionali ECM";

ACCERTATO

che, con deliberazione n. 148 del 10/02/2014, è stato approvato il Piano aziendale di formazione per l'anno 2014 e che nello stesso è incluso il progetto formativo denominato "Approvazione Progetto Formativo Residenziale: **"I Provvedimenti prescrittivi/restrittivi delle attività delle imprese alimentari"** (incluso nell'allegato B alla citata deliberazione);

VISTA

la richiesta di attivazione di un progetto formativo residenziale prot. n° NP/2014/0014918 del 15/04/2014 (che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente atto - Allegato A) con la quale il dr. Renzo Mereu, Direttore del Servizio di Igiene degli Alimenti di Origine Animale, chiede che sia attivato il progetto formativo aziendale **"I Provvedimenti prescrittivi/restrittivi delle attività delle imprese alimentari"** e nella quale vengono specificati gli obiettivi del progetto formativo, il responsabile scientifico, la tipologia dei partecipanti e i docenti;

ACCERTATO che:

- il programma didattico proposto, (allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale - Allegato B), definisce i contenuti;
- le attività di formazione proposte risultano articolate come segue:

Sede, durata e docenti

- Il corso sarà tenuto in n. 2 edizioni ciascuna della durata pari a 14,00 ore;
- Destinatari del progetto sono n. 20 operatori dei Servizi coinvolti i cui nominativi saranno comunicati dal Servizio proponente il Progetto formativo.
- Le attività didattiche si svolgeranno nei giorni indicati nel programma nella Sala riunioni del Dipartimento di Prevenzione, via Romagna 1- Cagliari
- le attività di docenza, come meglio di seguito precisato saranno affidate al docente esterno dott. Saverio Linguanti;

Modalità di partecipazione

La formazione in parola, ferme restando le esigenze di continuità del servizio, costituisce aggiornamento obbligatorio per i dipendenti ASL Cagliari individuati, per i quali le eventuali eccedenze orarie accumulate in occasione dell'attività formativa rispetto al debito settimanale daranno luogo, esclusa qualsivoglia forma di monetizzazione, al recupero della stessa previa intesa con il diretto responsabile gerarchico;

Aspetti economici:

La spesa massima prevista per la realizzazione del progetto è pari a € 3783,33 e si specifica che in tale spesa rientrano tutte le spese organizzative necessarie (compensi docenti, alloggio, vitto, mobilità, materiale didattico e costi per l'accreditamento), per un costo procapite previsto per partecipante di € 94,08, e un costo orario partecipante pari € 3,36 come specificato in dettaglio nella tabella costi previsti allegata al presente atto per costituire parte integrante e sostanziale (Allegato C).

La determinazione dei compensi proposta è rispondente a quanto stabilito dalla deliberazione aziendale n° 401 del 16 aprile 2010 "Regolamento Aziendale in Materia di Formazione ed Aggiornamento Professionale" e secondo quanto previsto dalle Linee Guida Regionali in materia recepite con delibera n° 139 del 30/01/2013;

Preso atto che:

- il docente è stato individuato e proposto dal Responsabile della UO proponente con dichiarazione acquisita agli atti (nota prot. NP/2014/0013420 del 04/04/2014) dalla quale risulta che la scelta è stata effettuata nell'ambito dei professionisti in possesso di una esperienza tra le più adeguate fra quelle possibili sul piano scientifico, didattico e in termini di congruità tra prestazioni offerte e costi, anche in virtù dei ruoli professionali svolti (Allegato D);
- il Responsabile della UO proponente fornisce dichiarazione, acquisita agli atti (nota prot. NP /2014/0013420 del 04/04/2014) relativa all'insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità, o di conflitto di interessi per l'affidamento dell'incarico di docenza;
- il docente ha fornito la dichiarazione, acquisita agli atti (prot. PG/2014/0045057 del 16/04/2014), relativa all'insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità, o di conflitto di interessi all'assunzione dell'incarico di docenza;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di:

- approvare il Progetto Formativo "I Provvedimenti prescrittivi/restrittivi delle attività delle imprese alimentari";
- di accogliere la proposta effettuata dal dr. Renzo Mereu in relazione ai docenti cui affidare le attività formative e alla sede in cui effettuare lo svolgimento delle stesse;

ACQUISITO

il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa:

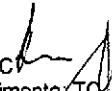


- di approvare il Progetto Formativo "I Provvedimenti prescrittivi/restrittivi delle attività delle imprese alimentari";
- di definire che le attività formative si terranno come da data, articolazione oraria indicate nel programma e con la partecipazione dei docenti che risultano indicati nello stesso per i quali il presente atto costituisce formale incarico;

- di fissare in € 3.783,33 il limite massimo delle spese da sostenere per la realizzazione del progetto formativo in oggetto (dettagliati nella tabella contenuta nell'Allegato C) che graveranno sul budget della formazione aziendale 2014 approvato con delibera n° 148 del 10/02/2014 e di precisare che in tale spesa rientrano tutte le spese organizzative necessarie (compenso docente, alloggio, vitto, mobilità e materiale didattico);
- di imputare i costi ai conti n. 0506030201, 0506030202, 0506030203 0506030205 del Bilancio aziendale;
- di stimare in € 241,01 i costi da sostenere per l'accreditamento ECM del progetto formativo e di imputare gli stessi al conto n. 0506030205 del bilancio aziendale;
- di dare atto che l'importo di spesa pro-capite stimato per ciascun partecipante è pari a € 94,08 e che l'importo di spesa pro-capite/ora stimato sarà pari a € 3,36;
- di autorizzare il Servizio Bilancio al pagamento delle competenze dovute in favore di coloro che erogheranno servizi per la funzionalità del progetto formativo a seguito di presentazione di regolare documentazione contabile e previa liquidazione contenente l'attestazione di regolare esecuzione da parte del responsabile della Servizio proponente proponente il Progetto formativo.
- di demandare all'Area Formazione del Servizio Sviluppo Organizzativo e Valutazione del Personale, per quanto di competenza, gli adempimenti organizzativi ed amministrativi connessi con l'attuazione delle predette attività ECM regionale e l'eventuale utilizzo della cassa economale di competenza;
- di comunicare la presente deliberazione all'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art. 29, comma 2, della L.R. n. 10/2006, come modificato dall'art. 3 della L.R. n° 21/2012.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Sergio Salis)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Ugo Spicchi)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Emilio Simeone)

Funzionario estensore: TC 
Responsabile del procedimento: TC 
Responsabile di SS Area Formazione: dott. Ireneo Picciai 
Responsabile di SC Sviluppo Organizzativo e Valutazione del Personale: dott.ssa Savina Ortu 